DECRETO N. 10

DEL 14-11-2023

Oggetto: DESIGNAZIONE ED ATTO DI DELEGA DI POTERI IN AMBITO PRIVACY, AI SENSI DELL'ART. 2 QUATERDECIES D.LGS. 196/2003 COSÌ COME MODIFICATO DAL D.LGS. 101/2018, CON RIFERIMENTO ALLE FINALITÀ DI CUI ALL'ART. 3 DEL D. LGS. 24/2023.

IL SINDACO

Premesso che, è in vigore dal 30 marzo 2023 il decreto legislativo 10 marzo 2023, n, 24 che recepisce nel nostro ordinamento la direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea (cd. direttiva whistleblowing);

Posto che la suddetta normativa prevede di garantire e/o incrementare la tutela della riservatezza dei soggetti che segnalano violazioni, intese quali comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica, di cui siano venuti a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato;

Dato atto che il Comune di Cordenons ha attivato un canale per l'effettuazione delle segnalazioni telematiche mediante accesso al link https://comunedicordenons.wistleblowing.it e affida al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui all'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, la ricezione delle segnalazioni stesse;

Considerato che ulteriori modalità di segnalazione potranno essere previste dal Piano anticorruzione ma che la modalità telematica appare la più idonea a garanzia del segnalante con specifico riferimento alla normativa in materia di privacy e che il relativo link risulta pubblicato nella apposita sezione del sito istituzionale dedicato all'amministrazione trasparente;

Visto l'art. 3 del D. Lgs. 24/2023 che individua quali soggetti interessati dalla tutela per la segnalazione degli illeciti (in quanto suscettibili di eventuali atti ritorsivi) tutti coloro che, nel settore privato come in quello pubblico, forniscono prestazioni a favore di terzi a qualsiasi titolo, a prescindere dalla natura di tali attività, anche in assenza di corrispettivo;

Rilevato che il piano anticorruzione di sede dovrà prevedere il seguente iter procedurale successivo alla segnalazione:

- entro 7 giorni dalla presentazione, l'incaricato deve rilasciare un avviso di ricevimento al segnalante e ove necessario chiedere integrazioni; mantenere le interlocuzioni e dare diligente seguito;

- entro 3 mesi occorre fornire riscontro al segnalante;

- entro 7 giorni la segnalazione pervenuta ad un soggetto non competente deve essere inoltrata al corretto destinatario;

Atteso che l'intero processo descritto dal D.Lgs. 24/23 prevede che ogni trattamento di dati personali deve tener conto e conformarsi agli obblighi previsti dal GDPR e dal D. Lgs. 51/18: l'intera procedura deve essere *compliance* sin dall'inizio, dalla progettazione, alla messa a punto del modello di ricevimento e

gestione delle segnalazioni interne, ai rapporti con i fornitori, alle comunicazioni tra i diversi soggetti coinvolti, le informazioni da rendere a tutti i soggetti interessati, i diritti di quest'ultimi, devono essere analizzati i rischi che riguardano tutte le figure coinvolte (*whistleblowers*, persone segnalate, terzi) e adottate le misure tecniche e organizzative idonee a garantire la tutela dei diritti e delle libertà degli interessati e un livello di sicurezza adeguato alla probabilità e alla gravità dei rischi individuati:

Dato atto che i dati trattati dovranno seguire il c.d. principio di minimizzazione dei dati trattati, secondo la disciplina generale prevista dal GDPR e pertanto:

- l'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale informazione non possono essere rivelate, senza il consenso espresso della stessa persona segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni, espressamente autorizzate a trattare tali dati;

- la documentazione inerente ciascuna segnalazione deve essere conservata per il tempo necessario e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione;

- la segnalazione e la documentazione allegata è sottratta al diritto di accesso ai documenti amministrati;

- le segnalazioni non possano essere utilizzate per scopi diversi, ne rivelate a persone diverse da quelle specificamente competenti, autorizzate ed istruite in assenza del suo consenso espresso;

Richiamato il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio *"relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la direttiva 98/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)"*, in vigore dal 24 maggio 2016 e pienamente applicabile dal 25 maggio 2018;

Considerato che il richiamato Regolamento UE 2016/679, definisce, all'art. 4 par. 1 num. 7) il Titolare del trattamento come *"la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali"*;

Evidenziato, dunque, che il Comune di Cordenons è il Titolare del trattamento;

Richiamato il Codice Privacy, d.lgs. 196/2003, così come modificato ed integrato dal d.lgs. 101/2018 recante *"disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE"* pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2018 e divenuto applicabile il 19 settembre 2018;

Considerato che l'art. 2 – *quaterdecies* co. 1 del d.lgs. 196/2003, così come modificato dal d.lgs. 101/2018, prevede che "*il titolare o il responsabile del trattamento possono prevedere, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, che specifici compiti e funzioni connesse al trattamento dei dati siano attribuiti a persone fisiche, espressamente designate, che operano sotto la loro autorità";*

Considerato inoltre che l'art. 2 – *quaterdecies* co. 2 del d.lgs. 196/2003, così come modificato dal d.lgs. 101/2018, prevede che "*il Titolare o il Responsabile del trattamento individuano le modalità più opportune per autorizzare al trattamento dei dati personali le persone che operano sotto la propria autorità diretta";*

Visto il D. Lgs. 24/2023 rubricato Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali;

Richiamato il proprio decreto n. 18 del 05/08/2020 con il quale è stata nominata la dott.ssa Gennj Chiesura, Segretario Generale titolare di questo Ente, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, del Comune di Cordenons;

DECRETA

- di voler designare e delegare, come in effetti con il presente atto delega, il RPCT dott.ssa Gennj Chiesura come in premessa richiamato, ogni più ampio potere al compimento di tutte le attività necessarie, utili o anche solo opportune al fine di individuare e nominare i Responsabili del trattamento di cui all'art. 28 Regolamento UE 2016/679, definiti come quei soggetti, persone fisiche o giuridiche, che trattano dati personali per conto del Titolare del trattamento, in nome e per conto dell'Ente, con riferimento agli adempimenti di cui al D. Lgs. 24/2023;

- di voler designare e delegare, come in effetti con il presente atto delega, il RPCT come in premessa richiamato, ogni più ampio potere al compimento di tutte le attività necessarie, utili o anche solo opportune al fine di individuare e nominare i soggetti autorizzati al trattamento, appartenenti all'ufficio eventualmente predisposto dal RPCT deputato a gestire il canale di segnalazione interno

- di voler conferire, come in effetti con il presente atto conferisce, allo stesso RPCT - nei limiti di legge ed ai sensi di quanto prescritto dal Regolamento UE 2016/679 e dal Codice Privacy d.lgs. 196/2003, così come modificato dal d.lgs. 101/2018 - ogni più ampio potere a ciò necessario, ivi inclusi quello di sottoscrivere, anche con firma digitale, tutti gli atti, le dichiarazioni, i contratti necessari tra l'Ente, altre Amministrazioni e/o soggetti terzi e, in generale, di compiere tutte le attività necessarie, utili o anche solo opportune, alla corretta esecuzione delle funzioni proprie dell'Ente quale Titolare del trattamento, in relazione agli adempimenti e alle funzioni istituzionali correlate alla normativa di cui al D. Lgs. 24/2023.

Il Titolare del trattamento

IL SINDACO

Andrea Delle Vedove

Il presente provvedimento va pubblicato all'albo on line per 20 giorni.

Ufficio: AFFARI GENERALI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.